

ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE OSSOLA

DETERMINAZIONE DEL FONDO CASSA ALLA CHIUSURA DELL' ESERCIZIO FINANZIARIO 2017

Il fondo di cassa al 31.12.2017 risulta di € 942.215,63 così come si deduce dal seguente prospetto:

Fondo di cassa al 01.01.2017	€	525.661,84
Riscossioni	€	1.495.830,92
Utilizzo anticipazione di cassa 2017	€	0,00
	tot.	2.021.492,76
Pagamenti	€	1.079.277,13
Rimborso anticipazione di cassa 2017		0,00
	tot.	
FONDO CASSA AL 31/12/2017		942.215,63

ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DELL'OSSOLA
DETERMINAZIONE AVANZO FINANZIARIO AL 31.12.2017

L'avanzo finanziario presunto alla data del 31.12.2017 risulta di € 1.229.003,48 così come si deduce dal seguente prospetto

Fondo di cassa	€	942.215,63
Residui attivi	€	353.431,19
totale		1.295.646,82
Residui passivi	€ -	66.643,34
AVANZO FINANZIARIO	€	1.229.003,48
di cui FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	€-	142.527,08
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE COME DA ALLEGATO A	€	1.086.476,40
DI CUI VINCOLATO PER RESTITUZIONE		
ANTICIPAZIONE DI CASSA	€	0,00

RENDICONTO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO ANNO 2017

ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DELL'OSSOLA

ANALISI DEL CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE FINANZIARIA

SALDO DI CASSA

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO CASSA AL 01.01.2017			525.661,84
RISCOSSIONI	36.969,60	1.458.861,32	1.495.830,92
PAGAMENTI	38.381,01	1.040.896,12	1.079.277,13
FONDO CASSA AL 31.12.2017			942.215,63

Il saldo di cassa risulta in linea con quanto attestato dal conto del tesoriere, approvato con determina dirigenziale n. 115 del 3.05.2018.

INDIVIDUAZIONE DEL FONDO DI CASSA A FINE ESERCIZIO 2017

Alla fine dell'esercizio finanziario 2016 (come risulta dal Conto Consuntivo 2016) veniva determinato un Fondo di Cassa di Euro 525.661,84.

Al termine dell'esercizio 2017 sono stati determinati i seguenti valori:

TOTALE RISCOSSIONI Euro 1.495.830,92 (36.969,60 c/res. + 1.458.861,32 c/comp.)

TOTALE PAGAMENTI Euro 1.079.277,13 (38.381,01 c/res. + 1.040.896,12 c/comp.)

Il differenziale pagamenti / riscossioni risulta pari ad Euro + 416.553,79; sommando a tale differenziale il fondo iniziale di Cassa al 01.01.2017, si ottiene il Fondo di cassa al 31.12.2017 pari ad Euro 942.215,63 disponibilità liquida che l'Ente ha sul conto presso la Banca d'Italia.

RISULTATO FINANZIARIO DELLA GESTIONE

RISCOSSIONI + FONDO CASSA 01.01.2017	2.021.492,76
PAGAMENTI	1.079.277,13
DIFFERENZA SUI MOVIMENTI PER CASSA	942.215,63
RESIDUI ATTIVI	353.431,19
RESIDUI PASSIVI	66.643,34
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE (incluso F.P.V.)	1.229.003,48

INDIVIDUAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Dal Fondo di Cassa determinato al 31.12.2017 occorre effettuare:

- la detrazione dei Residui Passivi (Somme impegnate e non pagate) composti da:

RESIDUI ANNI PRECEDENTI Euro 2.427,36

RESIDUI ANNO 2017 Euro 64.215,98

l'aggiunta dei Residui Attivi (Somme accertate e non riscosse) composti da:

RESIDUI ANNI PRECEDENTI Euro 103.543,80

RESIDUI ANNO 2017 Euro 249.887,39

L'Avanzo di Amministrazione viene così determinato:

FONDO CASSA A FINE 2017 Euro 942.215,63

meno TOTALE RES PASS. Euro 66.643,34

Più TOTALE RESIDUI ATTIVI Euro 353.431,19

AVANZO AMMINISTRAZ. Euro 1.229.003,48

	In conto		TOTALE €
	RESIDUI	COMPETENZA	
FONDO CASSA AL 01.01.2017			525.661,84
RISCOSSIONI	36.969,60	1.458.861,32	1.495.830,92
PAGAMENTI	38.381,01	1.040.896,12	1.079.277,13
FONDO CASSA AL 31.12.2017			942.215,63
+ RESIDUI ATTIVI	103.543,80	249.887,39	353.431,19
- RESIDUI PASSIVI	2.427,36	64.215,98	66.643,34
AVANZO FINANZIARIO AL 31.12.2017 (incluso F.P.V.)			1.229.003,48

Nell'avanzo di amministrazione come sopra determinato è incluso il Fondo Pluriennale Vincolato (F.P.V.) corrispondente ad € 142.527,08 e determinato in sede di riaccertamento ordinario dei residui di cui al decreto n. 6/2018 inerente Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi da mantenere nel conto del bilancio 2017, elenco residui reimputati e creazione del fondo pluriennale vincolato al 31/12/2017 (art. 3 comma 4 d.lgs. 23/06/2011 n. 118).

INDIVIDUAZIONE RESIDUI ATTIVI E PASSIVI 2017

L'importo complessivo dei **residui attivi** individuati da riportare al nuovo esercizio 2018 ammonta a **Euro 353.431,19**

Tale importo è così distribuito:

TITOLO 2	TRASFERIMENTI CORRENTI	Euro	0,00
TITOLO 3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	Euro	9.450,80
TITOLO 4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	Euro	343.980,39
TITOLO 9	ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	Euro	0,00

L'importo complessivo dei **residui passivi** individuati da riportare al nuovo esercizio 2018 ammonta a **Euro 66.643,34** così suddivisi:

TITOLO 1 - Spese correnti	Euro	32.019,29
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	Euro	33.824,05
TITOLO 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	Euro	800,00

Precisazione sui totali allegato n.10 rendiconto della gestione

Per quanto attiene all'entrata, si tenga presente che conformemente a quanto previsto dal decreto lgs. 118/2011:

- il totale delle previsioni finali di cassa pari a 1.852.875,79 non comprende il fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 2017 (525.661,84) e non comprende la variazione relativa a F.P.V. entrata (-142.527,08) pertanto: $(1.852.875,79 + 525.661,84 - 142.527,08) = € 2.236.010,55$ a pareggio con il totale previsioni finali per cassa della spesa, che corrisponde ad € 2.236.010,55 ;
- il totale delle previsioni finali di competenza è pari a 2.333.504,81 a pareggio con la spesa;
- il totale dei residui attivi da riportare corrisponde a quanto riportato nel decreto n. 6/2018 inerente il Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi da mantenere nel conto del bilancio 2017, elenco residui reimputati e creazione del fondo pluriennale vincolato al 31/12/2017 (art. 3 comma 4 d.lgs. 23/06/2011 n. 118).

Per quanto attiene alla spesa, si tenga presente che conformemente a quanto previsto dal decreto lgs. 118/2011:

- il totale delle previsioni finali di cassa è pari a 2.236.010,55 e pareggia con l'entrata;
- le economie di competenza sono date previsioni finali in conto competenza – impegni in conto competenza – fondo pluriennale vincolato determinato in sede di riaccertamento ordinario dei residui di cui al decreto n. 6/2018 inerente Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi da mantenere nel conto del bilancio 2017, elenco residui reimputati e creazione del fondo pluriennale vincolato al 31/12/2017 (art. 3 comma 4 d.lgs. 23/06/2011 n. 118);
- il totale dei residui passivi da riportare corrisponde a quanto riportato nel decreto n. 6/2018 inerente Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi da mantenere nel conto del bilancio 2016, elenco residui reimputati e creazione del fondo pluriennale vincolato al 31/12/2016 (art. 3 comma 4 d.lgs. 23/06/2011 n. 118);

DEFINIZIONE VINCOLI SULL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

L'avanzo di amministrazione risulta solo in parte libero e disponibile essendo soggetto a vincoli provenienti o dal tipo di trasferimento che ha originato l'iscrizione della somma in bilancio o da scelte pregresse dell'amministrazione di destinazione a scopi determinati dell'avanzo resosi disponibile.

All'interno dell'avanzo di amministrazione, corrispondente complessivamente ad Euro 1.229.003,48 un primo importante vincolo è rappresentato dalle spese di personale coperte integralmente da finanziamento regionale finalizzato.

Come si evince dalla tabella di seguito inserita, la parte di avanzo vincolata alla spesa di personale ammonta ad Euro 714.103,97

Tale importo in avanzo è stato determinato da più fattori:

- Maggiori entrate per € 230.000,00 poiché, a fronte di previsioni finali assestate sul cap. di entrata n. 1500 per € 980.000,00 sono state effettuate assegnazioni per € 1.210.000,00;
- Economie su spese per il personale per € 484.103,97 dovute in parte (€ 15.413,22) a somme per parte di produttività 2017 non erogata nell'anno (verrà pagata in competenza 2018) e in parte per somme destinate alla assunzione di personale a tempo determinato, poiché le relative procedure di reclutamento verranno completate nell'anno in corso.

In sede di stesura Bilancio previsione 2018 non è stato applicato in entrata (con diminuzione dell'entrata rispetto a quanto iscritto nella spesa) avanzo su fondi personale.

E' stato ovviamente distribuito l'avanzo presunto vincolato al personale nella spesa, per una somma di € 490.000,00 come era presunto al momento di predisposizione del bilancio di previsione (somme richieste in entrata € 570.000,00, somme stanziare sulla spesa € 1.030.000,00- differenza € 490.000,00) poiché l'Ente è autorizzato dal competente Settore regionale ad utilizzare tale avanzo per assunzione di personale a tempo determinato.

Risulta inoltre vincolata in quanto soggetta a vincoli provenienti o dal tipo di trasferimento che ha originato l'iscrizione della somma in bilancio o da scelte pregresse dell'amministrazione la somma di Euro 298.973,14;

Si tenga per altro presente che all'interno di questo importo è ricompresa la somma di Euro 142.527,08 discendente dal Riaccertamento Ordinario dei Residui di cui al decreto n. 6/2018 relativa ai seguenti impegni, per i quali l'obbligazione giuridica conseguente non risulta esigibile nell'anno 2017:

N° IMP/2017	CAPITOLO	ESIGIBILE 2018	OGGETTO
125	495-90	5.856,00	Incarico fauna Ittica
131	620-99	4.816,00	PSR 7.5.1. Segnale- tica
132	620-99	95.040,33	PSR 7.5.1. Bivacchi
179	620-99	3.550,20	PSR 7.5.1. Sito web
185	295-11	5.000,00	Incarico Carta Ha- bitat
186	295-11	3.487,50	Incarico Carta Ha- bitat

208	620-99	1.764,96	PSR 7.5.1. Incarico supporto
209	620-99	551,80	PSR 7.5.1. Dir. lavori
210	621-99	500,29	Brochure Terra ViVa
219	6250-11	21.960,00	Incarico IPLA per Piani
TOTALE IMP.REIMPUTATI AL 2018		142.527,08	

Il dettaglio dell'avanzo finanziario vincolato è illustrato nella seguente tabella:

TOTALE AVANZO FINANZIARIO AL 31.12.2017 € 1.229.003,48

COMPOSIZIONE AVANZO FINANZIARIO

AVANZO FINANZIARIO AL 31.12.2017: € 1.229.003,48
SCHEMA DI COMPOSIZIONE AVANZO FINANZIARIO AL 31/12/2017
INCLUSO F.P.V. PER € 142.527,08

CAP.	ANNO	DESCRIZIONE	€ 1.229.003,48 IMPORTO
110-90	2017	Spese per acquisto divise e dotazione individuale dei dipendenti	2.989,03
250-11	2017	Prestazioni professionali specialistiche	4.888,88
295-11	2017	Ridestituzione avanzi finanziari a.p. dell'ente ancora disponibili per realizzazione Piano d'Area Parco Nat. Valle Antrona	1.480,50
335-10	2017	fondi propri per stampa materiale promozionale	10.008,80
340-10	2017	fondi propri per gestione attività turistiche	4.733,63
380-10	2017	fondi per acquisto arredi	5.736,26
380-12	2017	Fondi inv. 2017 e f. propri per acquisto hardware	3.323,02
385-10	2017	Fondi inv. 2017 e fondi propri per acquisto attrezzature e strum tecnici	9.087,00
400-10	2017	Fondi investimento per acq. Automezzi	845,00
425-10	2005	Fondi investim. 2005 per sistem. Area esterna sede varzo	15.819,72
425-10	2017	Fondi investimento per sostit. Portone museo alpeggio Devero	3.000,00
430-50	2007	fondi disponibili per ristrutturazione alb. Monte Leone	154.060,69
450-10	2017	fondi propri destinati a rete sentieristica	9.183,37

450-10	2017	introiti da titoli raccolta funghi 2015-2016-2017 vincolati	6.320,00
460-10	A.P.	Fondi Valt-ter per contributi realizz.tetti piode	15.993,80
495-90	2015	fondi propri per gestione problematiche cinghiali e fauna ittica	4.907,13
620-00	2016	PSR 2014-2020 -SENTIERISTICA - BIVACCHI	1.748,43
621-00	2016	PROGETTO F.CARIPLO TERRAVI.VA.	6.848,20
625-90	2014	Progetto LIFE WOLFALPS	27.401,78
676-00		PSR COMPENSAZIONE SITI RETE NAT. 2000	1.289,46
670-11	2017	PSR Piani Naturalistici - collab.esterne	4.200,00
70-10	2017	Fondi propri 2016 destinati a cap. per personale somministrato	5.108,44
		Totale avanzo vincolato in quanto soggetto a vincoli provenienti o dal tipo di trasferimento che ha originato l'iscrizione della somma in bilancio o da scelte pregresse dell'amministrazione	298.973,14
	2017	Avanzo da fondi personale 2016 - 2017	714.103,97
		TOTALE AVANZO FINANZIARIO VINCOLATO	1.013.077,11

	TOTALE AVANZO FINANZIARIO ANNO 2017	1.229.003,48
	DI CUI F.P.V. (fondo pluriennale vincolato)	-142.527,08
	RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE COME DA ALLEGATO A	1.086.476,40
	DI CUI AVANZO VINCOLATO	-1.013.077,11
	AVANZO FINANZIARIO LIBERO DA VINCOLI	73.399,29

F.R.S.I. ANNO 2018 - Dimostrazione iscrizione avanzo libero da vincoli presunto del 2017 è stato iscritto in bilancio previsione 2018 al cap. 37010 (Fondo di Riserva per le Spese Impreviste):

La somma di avanzo finanziario libero da vincoli iscritta al cap. 37010 in sede di previsione è pari ad 68.495,76

L'avanzo finanziario libero da vincoli determinato in sede di approvazione conto consuntivo 2017 è pari ad € 73.399,29.

La differenza, pari a + € 4.903,53 verrà iscritta in sede di Assestamento 2018.

POSTE DI CONTO ECONOMICO

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico-patrimoniale.

Il risultato d'esercizio per il corrente anno è in attivo per Euro 550.739,46.

COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE

IMPORTO gestione caratteristica 1.447.230,51

Nel dettaglio le voci più rilevanti:

-proventi da trasferimenti e contributi € 1.404.976,59 (di cui 1.210.000,00 per oneri per personale)

-contributi agli investimenti € 194.976,59

-ricavi da vendite e prestazioni di servizi e altri ricavi e proventi deversi € 42.253,92

IMPORTO gestione finanziaria 0,00

TOTALE 1.447.230,51

COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE

IMPORTO gestione caratteristica 789.278,02

Nel dettaglio le voci più rilevanti:

- spese di personale per € 488.045,65

- prestazioni di servizi per € 197.502,41

- ammortamenti e svalutazioni per € 63.494,52 di cui:

-Ammortamento beni immateriali € 219,09

-Ammortamento beni immobili € 63.494,52

-Ammortamento beni mobili € 19.655,04

SPIEGAZIONE POSTE STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Lo stato patrimoniale rappresenta la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio.

Attivo circolante al 31.12.2017 Euro 1.295.646,82

L'attivo circolante è costituito dai crediti, dalle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni e dalle disponibilità liquide.

L'importo dei crediti è facilmente raccordabile con la contabilità finanziaria corrispondendo alla massa dei residui da riportare sull'esercizio 2018 provenienti o dalla gestione di competenza 2017 o da gestione di anni precedenti.

Sullo stato patrimoniale attivo sono presenti crediti per un importo di euro 353.431,19 e corrispondono all'importo totale dei residui attivi da riportare sul conto consuntivo 2017.

L'Ente non ha attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Le disponibilità liquide sono identificabili con il saldo di tesoreria al 31.12.2017 sopra determinato come fondo cassa iniziale + reversali – mandati e pari ad Euro 942.215,63 e ovviamente verranno esposte sul bilancio 2017 assestato senza riscontro su un valore specifico del consuntivo finanziario 2017 che riporta ovviamente il fondo di cassa al 01.01.2017.

IMMOBILIZZAZIONI al 31.12.2017 Euro 1.591.421,14

Le immobilizzazioni sono costituite da immobilizzazioni immateriali e immobilizzazioni materiali.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI AL 31.12.2017 EURO 4.140,58

Come dettagliate nello Stato Patrimoniale al 31.12.2017, sono riferite a investimenti per acquisto di software diversi;

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI AL 31.12.2017 EURO 1.587.280,56

Come dettagliate nello Stato Patrimoniale al 31.12.2017 al netto delle quote di ammortamento determinate fino al 31.12.2017 e di seguito riportate:

	<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>	
1	Beni demaniali	0,00
1.1	Terreni	0,00
1.2	Fabbricati	0,00
1.3	Infrastrutture	0,00
1.9	Altri beni demaniali	0,00
2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	
2.1	Terreni	0,00
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00
2.2	Fabbricati	1.477.654,06
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00
2.3	Impianti e macchinari	10.173,99
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	33.242,76
2.5	Mezzi di trasporto	38.698,15
2.6	Macchine per ufficio e hardware	17.466,49
2.7	Mobili e arredi	7.107,71
2.8	Infrastrutture	0,00
2.9	Diritti reali di godimento	
2.99	Altri beni materiali	2.957,40
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00
	Totale immobilizzazioni materiali	1.587.280,56

Dettaglio voci

Fabbricati al 31.12.2017 Euro 1.477.645,06

La valorizzazione del patrimonio immobiliare (fabbricati) dell'Ente (che include sia i fabbricati ad uso commerciale e istituzionale che i fabbricati definiti " beni immobili n.a.c.") è stata operata in sede di l'apertura del conto patrimoniale al 01.01.2016 ricostruendone la valorizzazione attuale come da disposizioni del D.lgs 118/2011, partendo dal valore di acquisto, scorporando il valore dei terreni con il parametro forfettario del 20% al valore indiviso di acquisizione, per ogni immobile, e sommando i quadri economici dei lavori realizzati sui fabbricati per ristrutturazioni e manutenzioni straordinarie.

Ai fabbricati, confluiti nella voce fabbricati ad uso commerciale ed istituzionale, rappresentati da:

- Sede legale e amm.va dell'Ente (Villa Gentinetta), Centro visite di Crodo, Casa del parco a Cornù, Foresteria Porteia Veglia, Foresteria Alpe Devero;
è stata applicata la percentuale di ammortamento del 2%, prevista dal decreto legislativo 118/2011. Trattandosi di immobili sui quali sono stati effettuati interventi di ristrutturazione e manutenzione straordinaria, gli ammortamenti sono stati calcolati dal primo anno di utilizzo del bene, al fine di creare il fondo ammortamento che ovviamente è andato a decrementare il valore lordo in sede di iscrizione dell'immobile sullo Stato Patrimoniale dell'Ente.

I fabbricati confluiti nella voce "Beni Immobili n.a.c.", rappresentati da:

- Edificio ex Albergo Cervandone, dalle strutture di Pian dul Scicc e relativo manufatto per centralina,
è stata applicata la percentuale di ammortamento del 2%, prevista dal decreto legislativo 118/2011. Nel caso delle strutture di Pian dul Scicc, trattandosi di immobili sui quali sono stati effettuati interventi di ristrutturazione e manutenzione straordinaria, gli ammortamenti sono stati calcolati dal primo anno di utilizzo del bene, al fine di creare il fondo ammortamento che ovviamente è andato a decrementare il valore lordo in sede di iscrizione dell'immobile sullo Stato Patrimoniale dell'Ente.

Gli immobili di proprietà dell'Ente sono di seguito elencati (estrapolati dal portale "PATRIMONIO PA" del MEF) .

Come previsto dal Decreto 118/2011, sarà cura dell'Ente ed in particolare dell'Ufficio Tecnico verificare nel corso del 2018 se l'importo usato per la valorizzazione dell'immobile inserito nel portale PATRIMONIO PA, basato sulla rendita catastale moltiplicata per i coefficienti usati anche dall'Agenzia delle Entrate in sede di verifiche fiscali, risulta in linea con i quadri economici degli interventi realizzati negli anni passati dall'Ente sui diversi fabbricati.

Natura del bene	Stato di accatastamento	Tipo di catasto	Localizzazione Geografica	Indirizzo	Denominazione del bene	Sezione Urbana Catasto	Foglio Catasto (Ordinario)	Particella mappale/numeratore Catasto (Ordinario)	Titolo di utilizzo/detenzione
Unità Immobiliare (1)	Accatastato (1)	0	Varzo (VB) [28868]	frazione alpe veglia	Casa del Parco	URB	[5]	[174]	In proprietà (1)
Unità Immobiliare (1)	Accatastato (1)	0	Varzo (VB) [28868]	alpe veglia	Baita Pian dul Scricc	URB	[5]	[26]	In proprietà (1)
Unità Immobiliare (1)	Accatastato (1)	0	Baceno (VB) [28861]	frazione devero	ex albergo Cervandone	URB	[1]	[49]	In proprietà (1)
Unità Immobiliare (1)	Accatastato (1)	0	Baceno (VB) [28861]	frazione devero	Foresteria Devero	URB	[16]	[250]	In proprietà (1)
Unità Immobiliare (1)	Accatastato (1)	0	Varzo (VB) [28868]	viale pieri	Villa Gentinetta	URB	[1]	[39]	In proprietà (1)
Unità Immobiliare (1)	Accatastato (1)	0	Varzo (VB) [28868]	frazione alpe veglia	Foresteria Porteia	URB	[9]	[9]	In proprietà (1)
Unità Immobiliare (1)	Accatastato (1)	0	Crodo (VB) [28862]	via bagni	Centro Visite Crodo	URB	[82]	[227]	In proprietà (1)

Beni mobili al 31.12.2017 Euro 109.626,50

La valorizzazione è fatta sulla base delle risultanze della semplice procedura inventariale in uso presso l'Ente Parco in base alla quale sono state prodotte le tabelle unite ai conti consuntivi degli esercizi precedenti.

Come permesso dal decreto lgs. n.118/2011 non sono stati inseriti i beni mobili completamente ammortizzati, dei quali a parte sono tenuti elenchi elettronici per memoria finalizzati a verificare esistenza e ubicazione di tutti i beni.

Sarà opportuno arrivare a breve alla definizione di un regolamento o almeno di linea guida per la definizione del patrimonio mobiliare dell'Ente, attualmente redatto sulla base degli importi spesi e sull'orizzonte temporale di utilizzo dei beni.

Nello Stato Patrimoniale Attivo al 31.12.2017 sono presenti le seguenti categorie di beni mobili e le seguenti valorizzazioni al netto ovviamente degli ammortamenti calcolati in base alle percentuali previste dal decreto lgs. n.118/2011 per singola categoria merceologica:

2.3	Impianti e macchinari	10.173,99
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	33.242,76
2.5	Mezzi di trasporto	38.698,15
2.6	Macchine per ufficio e hardware	17.466,49
2.7	Mobili e arredi	7.107,71
2.8	Infrastrutture	0,00
2.9	Diritti reali di godimento	
2.99	Altri beni materiali	2.957,40
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00

Nel corso dell'anno 2017 il patrimonio mobiliare ha subito i seguenti incrementi, legati ad impegni assunti sul titolo II spesa in conto capitale (non vengono considerati acquisti di beni mobili per somme fino ad € 500,00):

INCREMENTO PATRIMONIO MOBILIARE ANNO 2017

TIPOLOGIA	N. DET.	DESCIZIONE DEL BENE	IMPORTO
MEZZI DI TRASP. STRADALE	131	MITSUBISHI L200 2.5 DOUBLE CAB INVITE DIESEL 1213 KW	25.249,99
SERVER	277	SERVER HP ML 350 G9 COMPLETO	6.744,36
HARDAWARE	144	N. 3 PC ASUS D320MT	3.100,38
HARDAWARE	254	N.1 MAC APPLE COMPLETO	1.737,89

PERIFERICHE	144	N. 3 ACER NOTEBOOK	1.632,02
SOFTWARE	146	N. 5 LIC. MICROSOFT HOME E BUSINESS 2016	1.487,03
SOFTWARE	281	SOFTWARE APPLIC. SISCOM PER CONTAB. FINANZ.-ECON.PATRIM-INVENTARIO-	2.501,00
TABLET E DISPOS. TELEFONIA MOBILE	245	N. 7 SMARTPHONE SAMSUNG GALAXY J3/2017	1.113,00
TOTALE			43.565,67

Immobilizzazioni finanziarie al 31.12.2017 : Euro 0,00

Attivo circolante al 31.12.2017 : Euro 353.431,19

L'importo dell'attivo circolante debiti è facilmente raccordabile con la contabilità finanziaria corrispondendo alla massa dei residui attivi da riportare sull'esercizio 2018 provenienti o dalla gestione di competenza 2017 o da gestione di anni precedenti, come accertati con Decreto del Presidente n. 6/2018.

SPIEGAZIONE POSTE STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Debiti Euro 66.643,34

I debiti si distinguono in debiti verso fornitori, debiti tributari, debiti verso istituti di previdenza e di assistenza e altri debiti.

L'importo dei debiti è facilmente raccordabile con la contabilità finanziaria corrispondendo alla massa dei residui passivi da riportare sull'esercizio 2017 provenienti o dalla gestione di competenza 2016 o da gestione di anni precedenti come accertati con Decreto del Presidente n. 6/2018, sommati al risultato algebrico negativo relativo alle partite di giro.

FONDO DI DOTAZIONE

Il fondo di dotazione è un valore contabile fissato per la prima volta nella storia della contabilità dell'Ente in occasione della redazione dello Stato Patrimoniale al 01.01.2016 come differenziale tra il totale dello Stato Patrimoniale Attivo al 01.01.2016 e le voci debitorie inserite nel Passivo al fine di ottenere la quadratura tra le sezioni Dare ed Avere dello Stato Patrimoniale al 01.01.2016.

Il fondo di dotazione costituisce la parte principale del Patrimonio Netto dell'Ente ed è confermato nello stesso valore al 01.01.2017.

Il Fondo di dotazione dell'Ente al 01.01.2016 è stato fissato in Euro 2.120.613,44.

Alla voce "Riserve", come previsto dalla normativa, è stato iscritto il risultato economico attivo dell'esercizio 2016, corrispondente ad € 118.624,22.

RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO

Il risultato economico d'esercizio è determinato a livello di Conto Economico come differenza tra costi e ricavi provenienti dalla gestione caratteristica, finanziaria e straordinaria e dalle imposte pagate.

Viene semplicemente riportato nel passivo dello stato Patrimoniale tra le voci del Patrimonio Netto assicurandone la quadratura con la sezione Dare dello stesso Stato Patrimoniale.

Il risultato d'esercizio per il corrente anno è in attivo per Euro 550.739,46.

Il Funzionario Amm.vo

Mirella ROGGIA

Il Direttore

Dr. Ivano DE NEGRI